

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Il valore adeguato è determinato

DATI FORMULARI STANDARD																DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI				
Regione	Reg. Blog	Tip. di sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rapporti attività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione per la specie	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata a Reg. Blog	Distribuzione limitata a Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	I	1083	Lucanus cervus					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV ↑			6	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	I	1084	Osmoderma eremita					C	A	B	B	FV			FV	FV	U1	U1 ↑			4	M	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e lo stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV →			6	E	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra -Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	A	1215	Rana latastei					C	B	B	B	U1			U1	U1	U1	U1 ↓	*		1	E	PI01	specie esotiche di rilevanza unionale	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	H	3150		1.03		D						U2	U2	XX			U2	U2 ↓			2											
Lombardia	CON	B	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	H	91E0		123.1		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2 ↓			2	E	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC nonostante la priorità nazionale, il ruolo regionale ELEVATO e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 Lucanus cervus Presente solo in 396 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente. Nel corso del Life TIB la specie è stata censita in modo speditivo 1 località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 123,05)	ettari	Habitat di specie: formazioni forestali mature di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie (In caso di boschi igrofili) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm) Legno morto a terra e/o in piedi	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
					≥ 5	alberi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti all'ettaro	Impatto medio considerato che le pressioni sulla specie sono contenute in relazione alla vigente misura di conservazione che prevede l'applicazione dello screening di VINCA in habitat DH.
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1084 Osmoderma eremita Presente in 85 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. località	Nel corso del Life TIB la specie è stata censita in 2 località. Data l'estrema specializzazione della specie, il target di popolazione è il mantenimento delle due popolazioni
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 123,05)	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie, soprattutto querce e lecci, castagni, faggi, gelsi e salici ancora vivi, purché siano secolari, cavitati e con abbondanza di rosura e legno marcescente Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie Alberi vetusti con cavità	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Vitalità della chioma degli alberi vetusti con cavità	≥ 2	Alberi/ettaro Vitalità chioma:	
					Nulla o scarsa	Nulla o scarsa 1: chioma vitale ≤ 30% Media: 31 - 60% Alta: > 61%	
				(In contesti rurali e/o periurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camorilli o in narchi urbani)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	2	numero minimo di alberi morti o morenti all'ettaro	E' necessario che l'ambiente in cui sono presenti gli alberi idonei non abbia un'eccessiva copertura vegetazionale, in modo da garantire un'elevata esposizione luminosa indispensabile per il microclima idoneo allo sviluppo di questa specie. Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo Presente in 379 siti in 20 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	alberi/ettaro	Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: - Non essendo segnalato alcun habitat DH idoneo alla specie nel FS, si ipotizza la presenza di almeno 5 alberi deperienti per ettaro all'interno del sito. Tale valore è indicatore di buona qualità dell'habitat
			Qualità dell'habitat	Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo di alberi morti o morenti all'ettaro	Impatto medio
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi senescenti all'ettaro	Impatto medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1215 <i>Rana latastei</i> <i>Presente in 147 siti in 5 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	I rilievi eseguiti nel 2023 hanno confermato la presenza con qualche valutazione quantitativa (6 ovature e 3 individui adulti) che però non permettono di avere una stima quantitativa reale della popolazione. Viene prevista, quindi, la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	Numero	Siti riproduttivi rilevati nel 2023
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito ($\geq 123,05$)	ettari	Habitat di specie: boschi pianiziali igrofili
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3150
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto Buona	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza <i>Procambarus</i> con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	5	numero minimo di pozze con reti antigambero e assenza delle specie alloctone	Impatto alto. La zona occupata è abbastanza limitata e localizzata all'interno della ZSC. Le pozze con rane in riproduzione corrispondono a siti umidi generati dallo spazio lasciato a seguito del ribaltamento degli apparati radicali degli ontani. Pertanto sono molteplici e di piccole dimensioni le pozze utilizzate per la riproduzione. Considerando l'abbondanza del <i>Procambarus</i> , preservare almeno 5 di queste pozze potrebbe garantire il mantenimento dello stato attuale della popolazione di <i>latastei</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Area occupata	Superficie	//	123.05	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana</i> , <i>Equisetum</i> sp.pl., <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Phragmites australis</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Ligustrum sinense</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Platanus hispanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rosa multiflora</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Vitis</i> sp.pl. (americane)
							Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare le alloctone invasive (localmente cop > 15-20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Regime idrologico	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Osmoderma eremita</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere nel medio-lungo termine al target desiderato. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m ² (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha

PREDICIONI			BENEFAGIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				MISURA PAF				
specie e habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Presiden	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigema (per misura e implementatori)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UMIS	Azioni	Soggetti Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fondo di Finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2017-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fondo di Finanziamento PAF 2017-2027	Altre fonti di Finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	RE - regolamentazione e	Reglamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	S		Il Piano di indirizzo forestale della Provincia di Varese contiene disposizioni speciali per i boschi ad attitudine naturalistica (capitolo 8.1.3.1), che comprendono quelli presenti contenuti nel SR Natura 2000, che prevedono: il rilascio di 5/6 piante morte e/o ramosce per ettaro. Piano approvato con D.C.P. di Varese n. n. 2 del 26/02/2021. Tutti gli interventi di taglio ricadenti in habitat Dri sono sottoposti a screening di incidenza.			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite attività di sorveglianza e sanzionatoria ad opera dell'Ente Forestale e Carabinieri forestali e tramite l'applicazione della Vinca da parte dell'Ente Gestore, che valuta anche le condizioni ambientali del contesto di taglio (eventuali condizioni di allagamento, estensione formazioni, diametro degli esemplari arborei, interferenze con la fauna e gli ecosistemi)	0		no				
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	SA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	12	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimossa legna saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4,800		no		Regione Lombardia; fondi privati		
Lucanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	3	vis di campionamento	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione entro 5 anni secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Alvone D1 del LIFE G5ST18). Il monitoraggio dovrà essere realizzato nel 3 siti di campionamento monitorati durante il LIFE T18, con possibilità di ampliamento delle aree di indagine, in relazione all'evoluzione delle condizioni dell'ecosistema forestale rispetto all'obiettivo ad esplorare la specie.		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.1.1	
Ondoderma eremita	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	RE - regolamentazione e	Reglamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	S		Il Piano di indirizzo forestale della Provincia di Varese contiene disposizioni speciali per i boschi ad attitudine naturalistica (capitolo 8.1.3.1), che comprendono quelli presenti contenuti nel SR Natura 2000, che prevedono: il rilascio di 5/6 piante morte e/o ramosce per ettaro. Piano approvato con D.C.P. di Varese n. n. 2 del 26/02/2021. Tutti gli interventi di taglio ricadenti in habitat Dri sono sottoposti a screening di incidenza. Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite attività di sorveglianza e sanzionatoria ad opera dell'Ente Forestale e Carabinieri forestali e tramite l'applicazione della Vinca da parte dell'Ente Gestore, che valuta anche le condizioni ambientali del contesto di taglio (eventuali condizioni di allagamento, estensione formazioni, diametro degli esemplari arborei, interferenze con la fauna e gli ecosistemi)	0		no				
Ondoderma eremita	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	SA - intervento attivo	Creazione di siti idonei per Ondoderma eremita	5	piante	Ente gestore		da avviare	Interventi entro 5 anni di capisatura di alberi idonei allo sviluppo di grosse cavità (es. Sale, Morus) per favorire Ondoderma eremita. Gli alberi dovranno essere esposti al sole, in quanto condizione necessaria affinché si crei nella cavità, ricca di risorse, il microclima idoneo alla presenza della specie.		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	9,000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP		E.2.1.4	
Ondoderma eremita	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra)	SA - intervento attivo	Conservazione dei siti idonei per Ondoderma eremita	5	piante	Ente gestore		da avviare	Manutenzione permanente entro 5 anni e conservazione di alberi dei generi Quercus, Castanea, Salix, Prunus e Malus caratterizzati da grandi cavità (volume > 10 litri) idonee a ospitare Ondoderma eremita. Gli alberi dovranno essere esposti al sole, in quanto condizione necessaria affinché si crei nella cavità, ricca di risorse, il microclima idoneo alla presenza della specie.		Gli interventi di conservazione prevedono per esempio allargamento della chioma di alberi che presentino cavità e ricche di vegetazione nei pressi degli alberi ospiti, al fine di garantire esposizione solare in opposizione alla tendenza naturale di ombra di ombra	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	875		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE; SNAP		E.2.1.8
Ondoderma eremita	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	2	vis di campionamento	Ente gestore		da avviare	Il monitoraggio dovrà essere realizzato nei 2 siti di campionamento in cui è stata rilevata la specie durante il LIFE T18, con possibilità di ampliamento delle aree di indagine, in relazione all'evoluzione delle condizioni dell'ecosistema forestale rispetto all'obiettivo ad esplorare la specie.		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.1.1	
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) e Rimozione di alberi senescenti (secoli e morti o morenti)	RE - regolamentazione e	Reglamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	S		Il Piano di indirizzo forestale della Provincia di Varese contiene disposizioni speciali per i boschi ad attitudine naturalistica (capitolo 8.1.3.1), che comprendono quelli presenti contenuti nel SR Natura 2000, che prevedono: il rilascio di 5/6 piante morte e/o ramosce per ettaro. Piano approvato con D.C.P. di Varese n. n. 2 del 26/02/2021. Tutti gli interventi di taglio ricadenti in habitat Dri sono sottoposti a screening di incidenza. Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite attività di sorveglianza e sanzionatoria ad opera dell'Ente Forestale e Carabinieri forestali e tramite l'applicazione della Vinca da parte dell'Ente Gestore, che valuta anche le condizioni ambientali del contesto di taglio (eventuali condizioni di allagamento, estensione formazioni, diametro degli esemplari arborei, interferenze con la fauna e gli ecosistemi)	0		no				
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (inclusi il legno a terra) e Rimozione di alberi senescenti (secoli e morti o morenti)	SA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	12	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). Vedi misura per Lucanus cervus		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimossa legna saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente			no		Regione Lombardia; fondi privati		
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Il monitoraggio dovrà essere effettuato in tutto il sito, ove presenti gli habitat idonei		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE; SNAP; CSR; fondi regionali		E.1.1.1	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% sito riproduttivo	Ente gestore		da avviare	Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 replicate e carteggi quantitativi che consentano stima di abbondanza di popolazione		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		sì	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE; SNAP; fondi regionali		E.1.1.3	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P101	Specie esotiche invasive di rilevanza nazionale	SA - intervento attivo	Contrasto alla presenza di Procambarus clarkii nei siti riproduttivi della specie	5	pozze	Ente gestore		da avviare	Posizionamento di barriere anti-gambero entro 5 anni almeno alle aree umide dove si riproduce la specie al fine di contrastare la presenza di Procambarus clarkii		Ente gestore; ditta esterna	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		no		Ente gestore; fondi regionali; fondi privati			
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P101	Specie esotiche invasive di rilevanza nazionale	SA - intervento attivo	Contenimento del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) al fine di ridurre la popolazione di specie esotiche invasive	30	% di riduzione della popolazione di specie esotiche invasive	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) al fine di ridurre la popolazione di specie esotiche invasive		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11,600		sì	E.1.1 gestione specie esotiche	LIFE; fondi regionali		E.1.1.10
SEEP* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Paduli, Alnetum incanae, Salicetum albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P102	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza nazionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	15	10 ettari floccologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il Monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2013). Monitoraggio entro 6 anni non solo proporzionale alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive		Ente Gestore, libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,750				fondi dell'ente			
SEEP* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Paduli, Alnetum incanae, Salicetum albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P102	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza nazionale)	SA - intervento attivo	Interventi di contenimento della specie esotica invasiva.	3	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive tramite taglio, sanatoria, sradicamento ecc. In generale verranno effettuati interventi specie specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e negli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene in Regione Lombardia". Misura da avviare entro 10-15 anni		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei privati proprietari delle aree	15000/ha		no		Fondi dell'ente o fondi regionali			
SEEP* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Paduli, Alnetum incanae, Salicetum albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P102	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza nazionale)	SA - intervento attivo	Interventi di contenimento della specie esotica invasiva da parte di privati	10	% superficie dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive tramite taglio degli esemplari arborei e della rimozione. In generale vengono effettuati interventi specie specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e negli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene in Regione Lombardia".		Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	L'ente gestore si riserva di Vinca dei privati proprietari dei fondi, anche dell'Ente, dopo eventuale sopralluogo se ritenuto necessario, valutazione di incidenza positiva con eventuali prescrizioni a seguito della verifica di presenza del taglio con le misure e di conservazione dell'habitat.	N.d.		no		Fondi privati			
SEEP* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Paduli, Alnetum incanae, Salicetum albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Prescrizioni di natura forestale	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	S		E' fatto sempre divieto di: 1) abbattere esemplari di grandi dimensioni di ontano nero (Alnus glutinosa), di salice bianco (Salix alba), e Quercus sp. (specie autoctone) anche se secchi o deteriorati o con portamento a capotipo, salvo per motivi legati alla sicurezza, problemi fitosanitari e per esigenze di gestione conservazionistica; 2) abbattere piante che presentino cavità, anche se di modesta entità, fuori di modificazione di pidioli o che richieda evidenti segni di modificazione di specie critiche. Nel caso essi costituiscono un reale pericolo per l'ecosistema pubblico, potranno essere posti in sicurezza anche eliminando la chioma e troncando il fusto ad un'altezza tale da non rappresentare pericolo, mantenendo però la loro potenzialità verso l'ormai esaurita. Tali operazioni sono assoggettate ad apposita autorizzazione rilasciata dall'Ente gestore; 3) sfalciare le cappelle di quercia (Quercus sp.) e salice bianco (Salix alba); 4) smarginare i sottoboschi; 5) alterare il suolo mediante strascico dei tronchi o effettuando i tagli dopo periodi piovosi con suolo intriso d'acqua; 6) nei tratti in cui la pista ciclabile si trova a ridosso di aree boscate, i tagli dovranno preservare integralmente per una fascia di 20 metri per lato la copertura dello strato erboso esistente. Note aggiuntive		Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no					

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misure	Misure	Valore	UM (ha, numero, %,...)	Ingegni responsabili dell'attuazione	Vigeano (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USB	Attori	Soggetti Attuatori	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misure inserite nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Prescrizioni in materia di selvicultura - alberi all'invicchiamento indefinito	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		In relazione agli interventi di taglio, dovranno essere individuati 10 esemplari/ha da lasciare all'invicchiamento fino a morte e successiva marcescenza. La scelta dovrà ricadere su specie tipiche dell'habitat, privilegiando diametri medio-grandi (superiori a 30-50 cm a seconda delle formazioni) e esemplari particolari, ramioli, con cavità ecc. Le piante morte vanno sostituite, ma non asportate, né abbattute. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Prescrizioni in materia di selvicultura - attrezzature	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		Durante le attività selvicolturali è necessario adottare tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, delle aree umide e dei corsi d'acqua e della flora erbacea protetta. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Prescrizioni in materia di selvicultura - sottobosco	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		In tutti i boschi è obbligatorio il rispetto del sottobosco e non possono essere effettuate ripuliture dal 1 marzo al 31 luglio, salvo che per garantire la sicurezza del cantiere durante l'esecuzione di attività selvicolturali e per accertate esigenze di prevenzione degli incendi. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P102	Altre specie albero invasive (diverse da quelle di rilevanza vinosa)	RE - regolamentazione e	Prescrizioni in materia di esotiche	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		Il taglio e l'estirpazione esclusivamente manuale o con mezzi manuali delle specie esotiche a carattere infestante, dannoso per la conservazione della biodiversità e riportate nell'allegato 8 del RR 05/2007, è permesso tutto l'anno senza presentazione di istanze ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 9. È obbligatorio la rimozione artificiale, con le modalità di cui all'articolo 25 del RR 05/2007, nel caso in cui, a seguito delle estrazioni delle specie esotiche a carattere infestante, si formino aree completamente prive di vegetazione arborea o arbustiva di superficie superiore a 400 metri quadrati DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Divieto di transito	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		E' vietato transire con qualsiasi mezzo nei popolamenti quando impaludati DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				
BSEF* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione e	Divieto di drenaggio o modifica del reticolo idrico	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	SI		Divieto di attività di drenaggio e di modifica sostanziale del reticolo idrico direttamente o indirettamente connesso alla conservazione dell'habitat, sono fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico. DGR 4429/2015			Ente Gestore, Polizia provinciale o altri enti di controllo territorialmente preposti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no				

